



Ministero dell' Ambiente

e della Sicurezza Energetica

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE – VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Destinatari in allegato

OGGETTO: [ID_VIP 10829] Istruttoria VIA – Progetto di riqualificazione del porticciolo di Genova Pegli (GE). Proponente: Bagni Castelluccio SpA

Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi della documentazione relativa al progetto in oggetto, la Commissione ritiene necessario richiedere le integrazioni di seguito elencate. In particolare, il Proponente dovrà:

Scelta fra le alternative:

- a) fornire informazioni più specifiche e dettagliate riguardo ai possibili effetti per le alternative proposte, valutate solo qualitativamente e in maniera non approfondita, e come la scelta sia stata operata privilegiando i minori impatti su tutte le componenti ambientali, inclusi gli impatti sulle aree protette e in particolare sull'area marina protetta “Santuario per i mammiferi marini- EUAP1174”.

Cumulo con altri progetti:

- a) pur essendo fornito un quadro sulle eventuali altre opere future, programmate o previste nella stessa area o in prossimità, gli impatti cumulativi devono essere valutati per tutte le componenti ambientali sia per la fase di cantiere, anche se valutata successiva a quella delle opere che interessano l'area, sia per le fasi in corso d'opera e post operam per la banchina in progetto.

Cantierizzazione:

- a) valutare l'impiego di mezzi marittimi per il trasporto e la posa in opera o, in alternativa, specificare i possibili maggiori impatti;
- b) chiarire se il volume di scavi pari a 12.300 m³ sarà conferito in discarica o sarà destinato a trattamenti per abbassare il livello di contaminazione prima dello smaltimento;
- c) precisare quale cava sarà per l'approvvigionamento dei materiali per i riporti pari 88.660 m³ e, nel caso di trasporto via terra, quali saranno le percorrenze (durata, numero, effetti, viabilità interessata, provenienza) e i possibili effetti su ricettori sensibili lungo il trasporto, nonché le misure di mitigazione per ridurre al massimo l'impatto del trasporto e l'intralcio sulla viabilità corrente;
- d) individuare le aree di cantiere, di prefabbricazione e di stoccaggio, con analisi anche ai possibili effetti su ricettori sensibili presenti, specificandone le modalità di ripristino;

Quadro programmatico:

- a) fornire informazioni dettagliate in merito al quadro programmatico/pianificatorio, tra i quali, si rappresentano, per quanto applicabili e in via esemplificativa e non esaustiva:
 - Piano Comunale di Spiaggia;
 - Masterplan per lo sviluppo della portualità;
 - Masterplan degli interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera;
 - Piano urbano di mobilità;

Biodiversità:

- a) approfondire la presenza e la diffusione delle specie aliene invasive e le conseguenti misure per mitigare il rischio di diffusione delle stesse specie per effetto della realizzazione e dell'esercizio dell'opera in questione, ai sensi del Regolamento (UE) N. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014;
- b) verificare l'assenza di specie e di habitat elencati nella Direttiva *Habitat* all'interno dell'Area di Influenza dell'opera, opportunamente georeferenziata, in un intorno di almeno 500 m dall'area interessata dal sito in cui sarà realizzata l'opera, e, in caso di presenza delle specie e degli habitat suddetti, valutare i potenziali impatti e le necessarie misure di mitigazione o compensazione, le Linee guida "*Environmental Impact Assessment of Projects Guidance on Screening - (Directive 2011/92/EU as amended by 2014/52/EU)*" e, in generale, le Linee guida della Commissione Europea "*Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC*".

Componenti ambientali e impatto potenziale:

- a) definire un accurato piano di dragaggio e dettagliare le diverse fasi per la gestione dei sedimenti dragati, sia di quelle in sito di dragaggio, le acque di lavaggio, sia delle attività in area vasta connesse alla movimentazione e destinazione finale dei sedimenti nei siti individuati, prevedendo analisi di laboratorio e di campo durante tutta la fase di cantiere, progettando un piano di monitoraggio specifico che preveda anche adeguate misure di mitigazione;
- b) considerando che il Proponente, riguardo ai sedimenti (materiale dragato), ha dichiarato che: "... per i campioni di sedimenti relativi ai sondaggi S1, S2 ed S3 localizzati in prossimità dell'area ove sarà realizzata la nuova banchina sono stati riscontrati superamenti per alcuni elementi in tracce (tra cui Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Rame, Nichel, Piombo, Zinco) e per alcuni contaminanti organici (tra cui fenantrene, antracene, fluorantrene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(a)pirene, Indeno(1,2,3-cd)pirene, Benzo(ghi)perilene, sommatoria Idrocarburi Policiclici Aromatici, Idrocarburi pesanti - C>12). La condizione di criticità dello stato chimico dei sedimenti marini è peraltro confermata in area vasta dai monitoraggi effettuati da ARPA Liguria nei corpi idrici marini di Genova Voltri e Genova Polcevera, che evidenziano la non conformità rispetto agli standard di qualità ambientale (SQA) per i sedimenti marino-costieri fissati dal DM 260/2010", fornire un elenco delle diverse opzioni di gestione dei materiali in funzione della classe di qualità.
- c) Considerare l'impiego della draga ecologica al posto della draga aspirante (seguendo le indicazioni ISPRA) e misurazione in continuo di torbidità durante tutta l'attività di dragaggio;
- d) fornire un piano che definisca esattamente le tipologie di barriere di contenimento della torbidità più idonee e i sistemi di controllo per impedire la diffusione di *plume* di sedimenti contaminati nell'area;
- e) analizzare altre componenti ambientali definendo i possibili impatti e le conseguenti misure mitigative (ad esempio: vibrazioni, illuminazione);

- f) dopo aver definito approfonditamente lo stato attuale per aria, rumore e vibrazioni, analizzare i possibili effetti sui ricettori sensibili, sia in prossimità delle aree di cantiere sia lungo la viabilità per l'approvvigionamento dei materiali e per il conferimento a discarica o nei siti di riutilizzo; in particolare, dovrà essere analizzato in via previsionale l'impatto acustico della fase di cantiere attraverso idonea documentazione valutativa e, inoltre, dovranno essere fornite anche indicazioni in merito alla componente ambientale vibrazioni, soprattutto per la fase di cantiere;
- g) fornire informazioni sulla qualità delle acque marine e non e prevedere un censimento del *macrolitter* nei fondali antistanti l'area dell'opera pre - e post cantiere per le successive opere compensative di pulizia dei fondali marini e fornire l'analisi dei possibili effetti delle opere in fase di realizzazione sull'ambiente idrico terrestre (superficiale e sotterraneo).

Salute umana:

- a) fornire i dati demografici ed epidemiologici (mortalità e ricoveri giornalieri, espressi come SMR e SHR) negli ultimi 5 anni disponibili dell'area del progetto;

Piano di mitigazione degli impatti:

- a) realizzare un piano di gestione delle emissioni di gas serra (CO₂ eq.) associate al progetto (calcolate quantificando la *Carbon Footprint* dell'opera), definendo strategie di riduzione delle emissioni in tutte le fasi del ciclo di vita, utilizzando *standard* riconosciuti a livello internazionale.

Osservazioni del Pubblico

- a) fornire chiarimenti in merito a quanto osservato da: Regione Liguria, Enti, associazioni e privati cittadini;

Le integrazioni sopra richieste dovranno essere fornite entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Prima della scadenza del termine sopra indicato, qualora necessario, la Società proponente è tenuta a inoltrare alla Divisione V in indirizzo una richiesta motivata di proroga nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Si precisa che, una volta concessa la proroga, il procedimento sarà considerato sospeso per integrazioni alla documentazione presentata e, nel caso in cui la Società proponente non trasmetta la documentazione integrativa rispondente ai punti sopra elencati entro il termine previsto ovvero entro il termine concesso dalla Divisione, la Commissione procederà all'archiviazione del procedimento.

La trasmissione della documentazione integrativa dovrà avvenire in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle "*Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs 152/2006*" pubblicate sul portale (<https://va.mite.gov.it>): n. 2 copie dovranno essere trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC). La Divisione pubblicherà tempestivamente sul portale (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione integrativa.

Si rimane in attesa di quanto sopra.

Per il Presidente, giusta delega agli atti

**Coordinatore Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla**

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco indirizzi

Elenco indirizzi

Bagni Castelluccio SpA
Via Fieschi 3/17 - 16121 Genova
castelluccio@pec.it

e p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
PEC va@pec.mase.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Liguria - Dipartimento Ambiente
protocollo@pec.regione.liguria.it

All'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure
Orientale
protocollo@pec.adspmarligureorientale.it

Alla Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Al Comune di Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

All'ARPA Liguria
arpal@pec.arpal.liguria.it